

gione, che anche le milizie dello Scaligero e dell'Estense con gran fretta si ritirassero, lasciando indietro molti de' loro arnesi. Se si ha quì da credere al Corio (a), riuscì a i maneggi del suddetto Luchino, che in quest' Anno Papa *Clemente VI.* dichiarasse *Bernabò*, e *Galeazzo Visconti*, Nipoti odiati e banditi da esso Luchino, sospetti nella Fede, spergiuri, e detestandi, e che non potessero contraere matrimonio, nè godessero morendo dell' Ecclesiastica sepoltura: della qual nefanda dichiarazione appellarono que' due Fratelli all' Imperadore. Se ciò è vero, non andò senza vergogna la Corte Pontificia, con lasciarsi così travolgere da i privati odj di Luchino; ma più sicuro è il sospendere la credenza di un tal fatto, giacchè non se ne trova vestigio ne gli antichi Storici. La fortuna fu in quest' Anno propizia alla Casa de' Malatesti; (b) imperciocchè nel Mese di Maggio *Galeotto* col consentimento de' Cittadini ebbe il dominio della Città d'Ascoli. Ma nelle Storie Napoletane altrimenti si parla di questa Città. *Malatesta* anch'egli con esso *Galeotto* suo Fratello (c) sconfisse nel dì 14. di Novembre in un'imboscata l'esercito di *Gentile da Mogliano* Signore di Fermo, ed ebbero prigione lui stesso; e se volle ricuperar la libertà, gli convenne accordar loro quel, che richiesero. Poscia nel dì 6. di Dicembre invitato esso *Malatesta* da alcuni Cittadini d'Ancona, s'impadronì amichevolmente dell'una parte di quella Città, e colla forza dell'altra. Capo d'Istria si ribellò a i Veneziani (d), ma accorsi questi con gagliarde forze ricuperarono quella Città colla prigione de' gli autori della sedizione. Tolta fu a *Carlo IV.* la Città di Trento, e data al *Marchese di Brandeburgo* Figliuolo di *Lodovico il Bavaro*. Ma questo fatto in altre Croniche è raccontato sotto l' Anno seguente.

(a) Corio Istor. di Milano.

(b) Chronic. Estense T. 15. Rer. Italic.

(c) Chronic. Bononiense Tom. 18. Rer. Italic.

(d) Rafain. Chr. Venet. Tom. XII. Rer. Italic.

Anno di CRISTO MCCCXLIX. Indizione II.
di CLEMENTE VI. Papa 8.
di CARLO IV. Re de' Romani 4.

ANDO' sossopra in quest' Anno il Regno di Napoli per la guerra insorta in quelle parti. (e) Molto paese occupavano tuttavia gli Ungheri. Il Re Luigi colla *Regina Giovanna* sua Moglie, ben assistito da i Napoletani, mentre si faceva l'assedio de' i Castelli di quella Città, uscì in campagna coll' esercito

(e) Matteo Villani lib. 1. c. 35.